

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 09/02/2018 N° 25

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALL'USCITA DA SCUOLA PER GLI STUDENTI MINORI DI 14 ANNI.

Il Consiglio Comunale si è riunito nella Sala del Consiglio il giorno nove del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciotto alle ore 09:00.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
GUAZZI GIANNI		X	MAESTRINI LETIZIA		X
PERSI CAROLINA		X	LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE		X	PICCINI ALESSANDRO		X
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA		X	STADERINI PIETRO	X	
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO		X
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA		X	AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO		X	CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		DE RISI ENZO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO		X			

Totale presenti: 18

Presidente della seduta:

Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi

Dott.ssa Diodorina Valerino

PRESIDENTE RONCHI: Possiamo procedere alla successiva interrogazione, interrogazione del consigliere del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito all'uscita da scuola per gli studenti minori di 14 anni. Naturalmente lascio la parola al proponente per illustrare il contenuto dell'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Si tratta di un'interrogazione urgente che avevo depositato il 27 novembre 2017 per rispondere alle sollecitazioni che mi provenivano da un gruppo piuttosto numeroso di genitori preoccupati per la famosa sentenza della Corte di Cassazione, la n. 21596 del 2017, in cui la suprema Corte ha ribadito che rientra nella responsabilità della scuola l'obbligo di far salire e scendere dai mezzi di trasporto degli alunni davanti al prezzo e che più in generale l'attività di vigilanza si protrae fino a quando gli adulti non sono presi in consegna da altri soggetti e sottoposti ad altra vigilanza. Si parla di ragazzi fino all'età di 14 anni. Trovo alguanto discutibile pensare che i ragazzi di 13 anni e 11 mesi possano avere una vigilanza 24 otre su 24. Molti istituti hanno deciso (sono circolate delle circolari emanati dai dirigenti) che i genitori devono accompagnare e prelevare da scuola i propri figli minori e che, eventualmente, gli alunni possono essere accompagnati e prelevati da persone maggiorenni da essi delegati. Questo ha causato un dibattito di cui tutti siamo stati testimoni e per il quale è intervenuto anche il Ministro Fedeli ribadendo quanto riportato dalla Corte di Cassazione e si apprende dalla stampa che una scuola media di Siena, la San Bernardino, ha emanato una circolare, la n. 7693 del 24 novembre che è poi stata ritirata a seguito delle polemiche il giorno dopo, che indicava come l'uscita degli studenti fosse possibile solo dal genitore o persona maggiorenne esplicitamente delegata dallo stesso. Ricordo che si parla di ragazzi di 11, 12, 13 e 14 anni che magari non hanno compiuto 14 anni per un mese o pochi giorni che si trovano improvvisamente a dover essere gestiti anche all'entrata e uscita da scuola direttamente dai genitori o da persone esplicitamente delegate. Io ho un figlio piccolo, quindi ancora non mi trovo davanti a queste necessità, ma ricordo benissimo che quando avevo 11, 12, 13 e 14 anni andavo a scuola in completa autonomia e altrettanto all'uscita, utilizzavo i mezzi pubblici, abitavo nella località di Carpineto e non avevo il genitore che mi veniva a prendere e ad accompagnare a scuola per il semplice motivo che anche i genitori lavorano e spesso l'orario di entrata e uscita dalla scuola coincide con l'orario in cui i genitori entrano o sono ancora al lavoro. Una decisione di questo tipo provoca dei problemi organizzativi non banali alle famiglie, oltre ai tanti altri problemi che la burocrazia italiana mette di mezzo ai genitori e alle famiglie. Considerato che ci sono state delle rimostranze a seguito di queste decisioni, chiedo al Sindaco di esprimersi e di conoscere la situazione normativa attuale per fugare qualsiasi dubbio in merito a una questione così importante per le famiglie ed evitare delle prese di posizione arbitrarie che provocano solamente caos e fraintendimento. Attendo risposte e ringrazio.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per aver illustrato i contenuti dell'interrogazione. Naturalmente lascio la parola all'assessore Tiziana Tarquini per offrire delle risposte ai quesiti posti nell'interrogazione.

ASSESSORE TARQUINI: Di nuovo buongiorno a tutti. La questione da lei sollevata è stata oggetto, come lei ha detto, di molti articoli di stampa ed è stata ormai definitivamente risolta dall'articolo 19-bis del decreto-legge del 16 ottobre 2017 n. 148 convertito in legge il 4 dicembre 2017, n. 172.

Glielo leggo: "I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari, ai sensi della legge del 4 marzo 1983, n. 184, dei minori di 14 anni in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e della loro specifico contesto nell'ambito di un processo volto alla loro auto responsabilizzazione possono autorizzare le istituzioni del sistema nazionale di istruzione a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine

dell'orario delle lezioni. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

L'autorizzazione (comma 2) a usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto scolastico rilasciata dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale, dai tutori e dai soggetti affidatari dei minori di 14 anni agli enti locali gestori del servizio esonera dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata anche al ritorno dell'attività scolastica". La prima parte riguarda le scuole e la seconda parte riguarda i trasporti scolastici.

In seguito a questa legge il MIUR ha emanato una circolare per tutti gli uffici scolastici regionali e provinciali e loro a sua volta l'hanno inviata a tutti i dirigenti scolastici. La data della circolare è del 12 dicembre 2017 e ha ad oggetto "Uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici -Autorizzazione all'uscita autonoma". Le leggo anche la circolare in modo tale che abbia evidenza dell'iter: "L'articolo 19-bis del decreto-legge 16 ottobre 2017 n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172, recante "Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria per esigenze indifferibili. Modifica alla disciplina dell'estinzione del reato per condotte riparatorie". È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 dicembre 2017 e ha previsto che i genitori, i tutori e i soggetti affidatari dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, possano autorizzare le iscrizioni scolastiche a consentire l'uscita autonoma al termine della scolastico. La stessa norma ha stabilito che detta autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'obbligo di vigilanza. La norma prevede inoltre che analoga autorizzazione possa essere lasciata dai genitori, dai tutori e dai soggetti affidatari degli enti locali gestori dei servizi di trasporto scolastico relativamente all'utilizzo autonomo del servizio da parte dei minori di 14 anni. Anche in questo caso la norma prevede che detta autorizzazione esoneri dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata al ritorno delle attività scolastiche. Nel trasmettere in allegato il testo della norma richiamata l'Ufficio scolastico e il MIUR invitano le signorie illustrissime a garantire la massima diffusione alle istituzioni scolastiche. Si segnala che la citata legge n. 172217 è entrata in vigore il 6 dicembre 2017, pertanto a decorrere da tale data l'autorizzazione eventualmente rilasciata dai genitori, dai tutori e dagli affidatari dei minori di 14 anni alle istituzioni scolastiche avranno efficacia per l'intero anno scolastico in corso, fermo restando la possibilità di revoca.

Resta inteso che dette autorizzazioni dovranno essere rilasciate per ogni successivo anno scolastico, quindi le autorizzazioni si devono richiedere tutti gli anni. Le aggiungo che i cinque compresivi, compreso la San Bernardino di cui lei ha citato l'esempio, mi hanno risposto, interpellati da me, e hanno tutti invitato alle famiglie in tempo pre o post natalizio la modulistica necessaria per dare la dovuta autorizzazione e conformarsi alla legge che l'ha esposto.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio l'assessore Tiziana Tarquini per la risposta offerta ai quesiti posti nell'interrogazione. Naturalmente lascio la parola al consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per alcune considerazioni in merito.

CONSIGLIERE PINASSI: Ringrazio l'assessore Tarquini perché la risposta è puntuale. Sono contento che si sia risolto in maniera positiva una questione che, se non fosse così preoccupante, addirittura vi è una sentenza della Corte di Cassazione, verrebbe quasi da ridere per la quantità di inutile e pleonastica burocrazia che il governo e le istituzioni italiane riescono a produrre su questioni marginali che, oltretutto, hanno un impatto negativo sulla vita dei cittadini. Costringere i genitori di ragazzi di 11, 12 e 13 anni produrre annualmente una dichiarazione in cui dicono "Mio figlio è abbastanza responsabile da poter uscire da scuola in autonomia", quando ci sono addirittura dei paesi come il Giappone dove fanno delle trasmissioni perché la società educa i bambini fin dall'età di tre anni a una maggiore autonomia e responsabilità. Noi addirittura arriviamo che a 13

anni c'è bisogno della responsabilità dei genitori, a me questa cosa fa solo ride per non piangerci sopra.

Ringrazio l'Assessore per la risposta.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del gruppo Siena 5 Stelle per le considerazioni espresse.

- -

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 26/02/2018

Siena, lì 26/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, lì 26/02/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
DIODORINA VALERINO